

## BELVEDERE M.: I FRATILLI - GIOVEDÌ SANTO

### **Santuario di Maria SS. delle Grazie e Consolazione:**

Concedi a noi, o Padre, di celebrare con fede i misteri della passione del Tuo Figlio, per gustare la dolcezza del Tuo perdono. (Padre nostro... - MIO BARBARO CUOR)

### **SS. Crocifisso: Preghiera di Gesù nell'orto del Getsemani.**

Signore Gesù, che volesti sperimentare tutta la nausea dell'abbandono, soccorrici quando siamo sgomenti e tentati di evadere: donaci ali per elevarci e trovare riposo nella volontà del Padre gettando in Lui ogni nostro affanno. (Padre nostro... - DI MILLE COLPE REO)

**Porta Medievale: Gesù viene tradito da Giuda.** Sei Tu, Signore, a sorreggere la nostra fede quando ci sentiamo sopraffatti dalla prova: accogli, in cambio della povertà dei Tuoi servi, l'offerta del Tuo Figlio unigenito per riconciliare il mondo. (Padre nostro... - *Silenzio*)

**S. Giacomo: Visita ed Adorazione all'Altare della Reposizione.** (*Silenzio*)

**S. Maria del Popolo: Gesù davanti a Caifa.** O Figlio di Dio che ti sei fatto scandalo per i giudei e stoltezza per i pagani, non permettere che ci scandalizziamo mai di Te, ma intenerisci i nostri cuori induriti perchè dove abbondò la colpa sovrabbondi la Tua grazia. (Padre nostro... - GESU' MIO CON DURE FUNI)

**S. Daniele: Gesù davanti a Pilato.** O Cristo, che hai preso su di Te il peso dei nostri peccati e sei stato deriso e percosso, fa che noi, guariti dalle Tue piaghe, cerchiamo costantemente il tuo regno di giustizia e di pace. Tu sei Dio e vivi e regni con Dio Padre nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. (Padre nostro... - O FIERI FLAGELLI)

**Santuario di Maria SS. Delle Grazie e Consolazione: Gesù mandato da Erode e da questi a Pilato.** O Re dei re della terra che pur essendo di natura divina non hai considerato un tesoro geloso la Tua uguaglianza con Dio, ma hai spogliato Te stesso assunto la condizione di servo e Ti sei fatto obbediente come agnello condotto al macello, insegnaci a non indietreggiare di fronte all'esigenza dell'amore, alla verità, per contemplare in noi ciò che manca alla tua passione per la salvezza di tutto il mondo. (Padre nostro... - AI TUOI PIEDI e/o E' SPIRATO)

**Benedizione.** Scenda su di noi, che abbiamo commemorato la passione del Tuo Figlio, Signore, la Tua benedizione perchè nella speranza di risorgere con Lui, venga il perdono e la consolazione, si accresca la fede e si rafforzi la certezza nella redenzione eterna. Amen. (*Silenzio*)

## BELVEDERE M.: I FRATILLI - VENERDÌ SANTO

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo,  
perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

### **1. GESÙ VIENE SCHIAFFEGGIATO E PERCOSSO**

**Dal Vangelo di Marco (14,65)** - Allora alcuni cominciarono a sputargli addosso, a coprirgli il volto, a schiaffeggiarlo e a

dirgli: «Indovina». I servi intanto lo percuotevano. [Padre nostro... - DI MILLE COLPE REO]

### **2. GESU' VIENE FLAGELLATO**

**Dal Vangelo di Giovanni (19,1)** - Allora Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare. [Padre nostro... - O FIERI FLAGELLI]

### **3. GESÙ VIENE CORONATO DI SPINE**

**Dal Vangelo di Matteo (27,27-31)** - Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: «Salve, re dei Giudei!». E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo. [Padre nostro... - GESU' MIO CON DURE FUNI]

### **4. GESÙ VIENE CARICATO DEL PATIBOLO**

**Dal Vangelo di Giovanni (19,17)** - Essi allora presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota. [Padre nostro... - EVVIVA LA CROCE]

### **5. GESU' CADE PER DOLORIE IL PESO DEL PATIBOLO**

**Dal libro del profeta Isaia (53,4-5)** - Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. [Padre nostro... - MIO BARBARO CUOR]

### **6. GESÙ VIENE INCHIODATO ALLA CROCE**

**Dal vangelo di Luca (23,33-34)** - Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno». [Padre nostro... - ALLA CROCE]

### **7. ECCO TUA MADRE!**

**Dal Vangelo di Giovanni (19,25-27)** - Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa. [Padre nostro... - STAVA MARIA DOLENTE]

### **8. GESU' MUORE IN CROCE**

**Dal vangelo di Luca (23,44-46)** - Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo spirò. [Padre nostro... - AI TUOI PIEDI e/o E' SPIRATO]

### **Inno Alla Croce**

Io ti adoro o Santa Croce  
duro legno del mio Signore.  
E col cuore e con la voce,  
io ti adoro o Santa Croce.

**AI TUOI PIEDI...**

Ai Tuoi piedi o bella Madre, verso pianto di dolore,  
per me prega il Divin Padre, in Te sola ha speme il cor.  
Per me prega il Divin Padre, in Te sola ha speme il cor.

Una stilla almen del sangue che versava il Tuo Gesù,  
mi conforti il cuor che langue, mi conceda ancor virtù.  
Mi conforti il cuor che langue, mi conceda ancor virtù.

Ah! Seguir vorrei Tuo Figlio, il mio sangue ancor versar,  
ma nell'ora del periglio sento il cor in sen tremar.  
Ma nell'ora del periglio sento il cor in sen tremar.

**ALLA CROCE**

Alla Croce è infin disteso / l'Innocente e Fido Agnello.  
Vien trafitto a pien martello, / mani e pié, / mani e pié senza pietà.  
Vive ancor trafitto in croce, / viene esposto al mondo intero  
onde ceda al loro impero, / ed alle cieche, / alle cieche potestà.

**DI MILLE COLPE REO**

Di mille colpe reo / lo so, Signore, io sono:  
non merito perdono, / né più il potrei sperar.  
Non merito perdono, / né più il potrei sperar.

Ma senti quella voce / che per me prega e poi,  
lascia, Signor, se puoi, / lascia di perdonar.  
Lascia, Signor, se puoi, / lascia di perdonar.

**E' SPIRATO**

E' spirato! Esangue giace / o fratelli, il Redentor.  
La grand'opra della pace / il portentoso dell'amore.  
L'umanato consumò / ed il capo declinò.  
Sul ferale tronco confitto / pende lacero, nudato;  
per crudele asta trafitto / d'aspri dumi incoronato.  
Fan dell'ali agli occhi un vel / mesti gli angeli del Ciel.

**EVVIVA LA CROCE**

Rit. Evviva la Croce, la Croce evviva. Evviva la Croce e chi la portò.

Evviva la Croce sorgente di gloria eterna memoria del mio Redentor.

La Croce diletta da pochi bramata fan l'anima beata di chi la cercò.

Con sommo trionfo in ciel esaltata di luce adornata un dì ti vedrò.

Sarai per gli eletti dolcezza e contento affanno e spavento per chi ti sprezzò.

O Croce preziosa o sacro tesoro prostrato ti adoro, e chi ti esaltò.

Vessillo di gloria, di pace gradita sei legno di vita che il cielo creò.

Venite fedeli, lodate la Croce, alzate la voce: sol Cristo ci amò.

**GESU' MIO CON DURE FUNI...**

Gesù mio, con dure funi, come reo chi ti legò?

Rit. Sono stati i miei peccati Gesù mio perdon, pietà. (x 2)

Gesù mio, la bella faccia, chi crudel ti schiaffeggiò?

Gesù mio, di fango e sputi, chi il bel volto ti imbrattò?

Gesù mio, le belle carni, chi spietato ti flagellò?

Gesù mio, la nobil fronte, chi di spine t'incoronò?

Gesù mio, sulle Tue spalle, chi la Croce caricò?

Gesù mio, la dolce bocca, chi di fiele t'amareggiò?

Gesù mio, le sacre mani, chi con chiodi ti trapassò?

Gesù mio, quei stanchi piedi, chi alla Croce ti inchiodò?

Gesù mio, l'amante core, con la lancia chi trapassò?

O Maria, quel Tuo bel Figlio, chi l'uccise e tel rubò?

Rit. Sono stati i miei peccati, o Maria perdon, pietà. (x 2)

**MIO BARBARO CUOR...**

Mio barbaro cuor, mio barbaro cuor,  
la morte spietata tu desti al Signor;  
squarciasti le vene al caro mio bene  
che langue, che langue, che muore, che muore, che spira per te.  
Che langue, che muore, che spira per te.

Feroce oppressor, feroce oppressor;  
ricoprì almeno di santo rossore;  
dhe, piangi e sospira, contempla e rimira  
la Croce, la Croce, le spine, le spine, qual sangue versò.  
La Croce, le spine, qual sangue versò.

E' vero Signor, è vero Signor,  
pietà però spera dolente il mio cuor.  
D'amor non s'accese, per questo t'offese  
l'ingrato, l'ingrato, mio cuor, mio cuor. Dhe abbi pietà!  
L'ingrato mio cuore, dhe abbi pietà.

**O FIERI FLAGELLI...**

O fieri flagelli, che al mio buon Signore  
le carni squarciate con tanto dolor.

Non date più pene al caro mio bene,  
non più tormentate l'amato Gesù.  
Ferite, ferite, ferite quest'anima.  
Ferite quest'anima che causa ne fu.

O spine crudeli, che al mio buon Signore  
la testa pungete con tanto dolor.

O chiodi spietati, che al mio buon Signore  
le mani passate con tanto dolor.

O lancia tiranna, che al mio buon Signore  
il fianco trafiggi con tanto dolor.

Ti bastin le pene già date al mio bene  
non più straziate l'amato Gesù.  
Trafiggi, trafiggi, trafiggi quest'anima.  
Trafiggi quest'anima che causa ne fu.

**STAVA MARIA...**

Stava Maria dolente senza respiro e voce  
mentre pendeva in Croce del mondo il Redentor.  
E nel fatale istante, crudo e materno affetto.  
Le trafiggeva il petto, le lacerava il cuor. (x 2)

Qual di quell'anima bella fosse lo strazio indegno,  
non che l'umano ingegno immaginar nol può.  
Vedere un figlio, un Dio, che palpita che muore.  
Si barbaro dolore qual madre mai provò. (x 2)

Alla funerea scena chi tiene il pianto a freno,  
ha un cuor di tigre in seno, o cuor in sen non ha.  
Chi può mirare in tante pene una madre, un figlio,  
e non bagnare il ciglio e non sentir pietà. (x 2)